

Ed è a deplorare che non vi sia stato vero sentimento di responsabilità ministeriale, perchè se esso, veramente nel nostro paese esistesse, altri provvedimenti d'indole politica gravissima noi avremmo dovuto prendere in diverse occasioni.

Ma non posso finire l'esame che ho creduto indispensabile di fare, lungo e minuzioso, la Camera vorrà perdonarmelo, della inchiesta Finali senza accennare alle parole conclusive dello stesso senatore:

« Ragioni d'ordine politico indussero il Governo, a far violare ripetutamente dalle Banche la legge del 1874, che sfuggono ad ogni esame della sua ispezione. »

Di guisa che da un lato noi in queste parole del senatore Finali, troviamo giustificata la tesi, che, ieri, bellamente, svolgeva l'onorevole Maggiorino Ferraris, vedere cioè quali erano le cause politiche, che avevano prodotto il disordine della circolazione, e la violazione della legge del 1874. E queste parole giustificano, ampiamente, la mia condotta di cittadino e di deputato, quando ho domandato, severamente e ripetutamente, una inchiesta parlamentare ampia e larga sulla condotta del Governo di fronte alle Banche.

È il senatore Finali che ve lo dice:

« Queste competenze sfuggono a me, esse appartengono ad un altro ordine di indagini. »

Ed a noi, signori, ricordatelo bene, si chiuse più volte la bocca col dirci: ma che bisogno c'è di una inchiesta parlamentare, quando c'è l'inchiesta che noi abbiamo predisposta ed ordinata?

Ebbene, l'uomo in cui avete riposta tutta la vostra fiducia vi dice: quello che il deputato Colajanni e tanti altri vi domandavano, non è di competenza mia!

L'inchiesta parlamentare si è finalmente ottenuta per la forza delle cose, sebbene a scartamento ridotto, coll'ordine del giorno dell'onorevole Guicciardini... (*Interruzioni*).

Senza effetto, mi si dice, ma io ho promesso che nella questione d'indole politica e morale non voglio entrare, quindi non raccolgo quest'interruzione, la quale mi farebbe molto comodo e mi condurrebbe molto lungi, per ripetere quello che, ieri, brillantemente ha detto l'onorevole Cavallotti.

Ma questo è certo che l'inchiesta Finali è venuta meno, completamente, al suo scopo.

Il suo scopo era duplice: uno d'indole

economica, e noi abbiamo visto, nell'analisi forse troppo minuziosa che ho fatto, le inesattezze nelle quali, volontariamente, o involontariamente, è incorsa, delle quali inesattezze la principale, di cui vedremo le conseguenze, è quella tale mancanza di notizie sulla situazione del portafoglio della Banca Nazionale; l'altro è d'indole politica; abbiamo inteso dalla bocca stessa dell'onorevole Finali che egli non ha voluto formarne oggetto della sua ispezione.

Di questa ispezione si sono impadroniti i sette draghi, i quali parleranno quando lo potranno, quando sarà finito il processo Tanlongo; e chi vivrà vedrà.

Se mi consente onorevole presidente, vorrei riposare un momento.

Presidente. Riposi pure.

(*La seduta sospesa alle ore 5,25 è ripresa alla ore 5,35*).

Presentazione di due relazioni.

Presidente. Onorevole Squitti, la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Squitti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Modificazioni alla legge 14 luglio 1889 per la costruzione di opere portuali. »

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Onorevole Boselli, la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Boselli. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sopra alcune proposte di modificazione al regolamento della Camera.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul disegno di legge relativo agli Istituti di emissione.

Presidente. Onorevole Colajanni, ha facoltà di parlare per continuare il suo discorso.

Colajanni Napoleone. Onorevoli colleghi, dopo aver esaminato le condizioni di fatto che dovevano condurre alla presentazione del disegno di legge che discutiamo passiamo all'esame della legge stessa.

E qui io debbo dire che la critica è facile, ma non facile per opera mia, o per l'ingegno mio: tutt'altro. Non facile nemmeno perchè abbiamo sgombrato il terreno o meglio ab-